



## IRRIGAZIONE DELLA BARBABIETOLA

### Quando intervenire ?

**Gli interventi irrigui effettuati al momento opportuno sono un ottimo strumento per salvaguardare gli apparati fogliari e aumentare le produzioni**

Il decorso stagionale piovoso che ha caratterizzato la fine della primavera e l'inizio dell'estate ha favorito lo sviluppo degli apparati fogliari, che devono **essere mantenuti integri** anche con le forti escursioni termiche e il caldo estivo.

Bisogna tenere presente che si è in una delle fasi **più importanti dal punto di vista della resa produttiva** ed è essenziale che la barbabietola non riduca la traspirazione poichè questo determina una minor sintesi degli zuccheri. La coltura infatti per rispondere alle alte temperature e all'assenza di acqua necessaria (che sarebbe di circa 400 mm tra Giugno e Agosto) risponde rallentando il proprio sviluppo fogliare e l'accumulo di zuccheri.

### MOMENTI DI INTERVENTO

Le situazioni elencate in tabella, determinate con l'ausilio del sistema **IRRINET** ([www.irriframe.it](http://www.irriframe.it)) evidenziano che le irrigazioni in assenza di falda andranno compiute tra la fine del mese corrente e la prima decade di Luglio. L'elevato evapotraspirato giornaliero e la difficoltà di recuperare le situazioni di stress idrico una volta intercorse, consigliano quindi di **prepararsi ad intervenire** in assenza di pioggia. Per coloro che hanno accertato la presenza di falda a profondità inferiore a 150 cm le date indicate in tabella sono posticipabili di circa 10 giorni.

Tabella 1 Interventi irrigui consigliati in alcune località dei comprensori di Minerbio e Pontelongo (dati IRRINET)

LOCALITÀ	PR	Deficit		Etc*
		data	(mm)	
Crevalcore	BO	6 Lug	40	4,7
Medicina	BO	6 Lug	40	3,1
Passo Segni	BO	29 Giu	40	2,1
Cona	FE	8 Lug	40	4
Montagnana	PD	7 Lug	40	3,8
Mira	VE	10 Lug	40	3,6
Quistello	MN	28 Giu	40	2,1

\* Evapotraspirato giornaliero della barbabietola al 27 Giugno

## SISTEMI IRRIGUI E QUANTITA' DA APPORTARE

Per coloro che dispongono di impianti fissi si consiglia di intervenire frequentemente apportando circa **20 mm** mentre per gli altri si suggerisce di effettuare un'applicazione da **40 mm** che dovrebbe corrispondere, in assenza di piogge, al fabbisogno della coltura per circa 10 giorni.

Naturalmente il sistema IRRINET (graf.1) e il **Sistema di Supporto Decisionale (DSS)** ([www.betaitalia.it](http://www.betaitalia.it)) ad esso collegato, sono disponibili on line per dare informazioni in tempo reale sul proprio bilancio idrico in maniera molto più accurata.

Sul sito è anche disponibile il monitoraggio settimanale dei bilanci idrici di circa 200 aziende dell'Emilia-Romagna.

## CONVENIENZA ECONOMICA

Riguardo all'utilizzo dei vari impianti irrigui si riporta una valutazione economica fatta sulla base delle prove in campo effettuate da Coprob nel periodo 2012-15.

Si considerano i costi fissi e di gestione dei vari impianti e i relativi benefici in termini di PLV in anni siccitosi come il 2012 e 2015 (graf.2), e in anni più favorevoli (2013-14 - graf.3).

Grafico 1 es. di andamento del bilancio idrico della coltura determinato dal sistema IRRINET

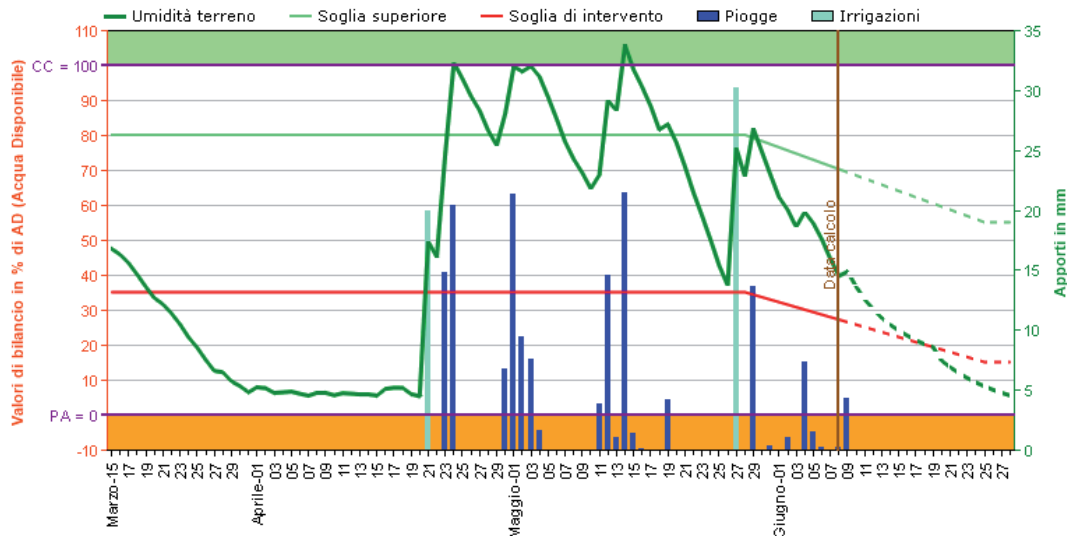


Grafico 2 Costi e benefici % intervenendo con diverse tipologie di impianto in anni siccitosi (dati 2012 e 2015)

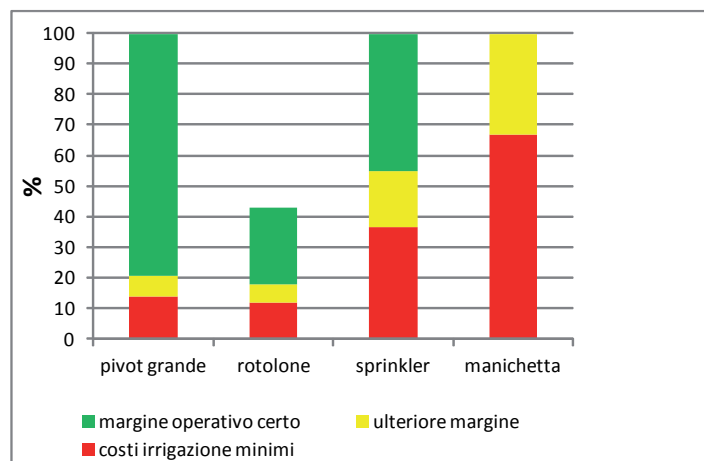


Grafico 3 Costi e benefici % intervenendo con diverse tipologie di impianto in anni favorevoli (dati 2013 e 2014)

